



CONVEGNO DI PRIMAVERA

"Giustizia e pace
si baceranno"

(Salmo 85,1)

LO STRANIERO COME DONO DA ACCOGLIERE

Verona
24 - 27 aprile 2025

Informazioni

Per l'iscrizione

Richiedere la scheda a
saenazionale@gmail.com

Scadenza iscrizioni

Con soggiorno **entro il 28 marzo**
Solo convegno **entro il 6 aprile**

Dove

Il Convegno si svolgerà presso:
Missionari Comboniani
Vicolo Pozzo, 1, 37129 Verona

PROGRAMMA

Giovedì 24 aprile

17.30 Arrivi e accoglienza
19.30 Cena al ristorante Redentore
21.00 **Concerto del Coro ecumenico**

Venerdì 25 aprile

9.00 Momento di preghiera
9.30 Saluto della presidente del SAE,
Erica Sfredda e presentazione del
convegno

10.00 **Tavola rotonda interreligiosa**

RELIGIONI E PACE

- ◆ **Adnane Mokrani**
teologo musulmano
- ◆ **Brunetto Salvarani**
teologo cattolico
- ◆ **Alessandra Trotta**
moderatore della Tavola valdese

13.00 Pranzo al ristorante Redentore
15.00 Presentazione di Verona (Sandrini)

15.30 **Passeggiata ecumenica**

- ◆ **Sinagoga**
- ◆ **Chiesa valdese**
- ◆ **Sala dei Vescovi - Vescovado**
pastorale migranti

19.30 Cena al ristorante Redentore

21.00 **Cinema africano**



Sabato 26 aprile

9.00 Momento di preghiera
9.30 **Assemblea soci**
13.00 Pranzo al ristorante Redentore
15.30 **Testimonianze** di realtà locali
◆ **Carlo Melegari**, CESTIM
Centro studi immigrazione
◆ **Gianfranco Rigoli**, CESAIM
Centro salute per immigrati
◆ **Alberto Sperotto**,
Ronda della Carità
◆ **Marco Zampese**, Il Samaritano
◆ **Maria Livia Alga**, Casa di Ramia
Modera: Jessica Cugini, giornalista

18.00 **Celebrazione ecumenica**

19.30 Cena al ristorante Redentore

21.00 Incontro con associazioni

- ◆ **don Paolo Pasetto e Sara Benetti**
Associazione Sulle Orme
- ◆ **don Orazio Bellomi**
Associazione Il Casolare ODV

Domenica 27 aprile

9.00 Momento di preghiera

9.30 **LA VULNERABILITÀ**

DELLO STARE

Lucia Vantini teologa cattolica
dialoga con

Chiara Campara e Carlo Manzata

10.30 **Conclusioni**

11.00 **Visita al Museo Africano**

da prenotare,
non compreso nella quota,
biglietto d'entrata 5 euro a testa

"Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno" (Sal 85,11).

Le parole del salmo ci assicurano perché Dio mantiene sempre le sue promesse. Ma Dio non agisce da solo: chiede la nostra collaborazione. Ci domanda di tracciare cammini di riconciliazione, di aprire varchi di speranza, di abbattere muri e ridare dignità a quante e quanti l'hanno perduta a motivo delle nostre paure, delle nostre chiusure mentali e del nostro egoismo. Come ripensare la convivenza nella nostra società? Lo straniero ci interpella. Quando una città gli chiede solamente di integrarsi e di assimilarsi non riesce più a pensare al proprio futuro: resta ferma in un presente che c'è già. La città di domani invece dovrà percepirsi come una comunità ospitale, capace di inventarsi sempre un nuovo quotidiano, perché le domande che sorgono dalle relazioni con chi è diversa/o chiedono risposte inedite e coraggiose. Una comunità ospitale non difende solo l'uguaglianza e la libertà, ma sogna un altro modo di stare al mondo, con autentica fraternità progetta un futuro di riconciliazione tra i popoli e s'impegna per questo. Un mondo ospitale nel duplice senso della parola, ospitare ed essere ospitati, segno di una relazione che trova il suo fondamento nel mistero di Dio, uno e trino. Verona per la sua posizione è un crocevia di strade, una tappa significativa per quante e quanti provengono da paesi lontani. Vogliamo immaginarla come una comunità di persone capaci di superare la paura di mescolarsi e desiderose piuttosto di incontrarsi, come suggerisce la "festa dei popoli", appuntamento annuale nella nostra città.